

# Fidenza



©arivalamachina.com



◀ TA' IN FESTA PIENONE ANCHE AD «A RIVA LA MACHINA»

## ««San Dunén»», gran finale con i Masa e la banda

Piazza Garibaldi gremita per il concerto  
Fiera record: oltre 200mila presenze



■ Gran finale ieri per Fidenza #BorgoFood, la fiera di Borgo San Donnino, che anche nell'ultimo giorno di festa, ha fatto il pieno. Si è temuto sino in ultimo che la pioggia potesse metterci lo zampino, ma nonostante una giornata grigia, il tempo ha tenuto. La domenica di sagra ha richiamato in centro e al quartiere artigianale La Bionda, per «A riva la macchina», una grande folla.

Successo dunque per tutte le iniziative, veramente variegata e per tutti i gusti. In tutte le strade e le piazze è stato un fiorire di banchi, gazebo e stand. Non sono mancate le bancarelle, il luna park, lo spazio dedicato ai bimbi e quello per la solidarietà. Preso letteralmente d'assalto anche il quartiere artigianale La Bionda, dove grandi e piccoli, sono andati alla scoperta della «Comunicazione», tema di quest'anno. La macchina «Enigma» utilizzata durante la seconda guerra mondiale, i laboratori, i vecchi mestieri, le mostre, la filiera del pane, le evoluzioni dei motocrossisti e tante altre iniziative hanno fatto ancora una volta grande questa edizione.

Nello spazio dell'ex Foro Boario è tornato ieri il mercato del bestiame, proprio come «una volta». I più piccoli hanno potuto vedere da vicino la mucche e sentire per un giorno il loro muggito, ma anche accarezzare vitellini e splendidi cavalli.

©arivalamachina.com

**200** mila

**PRESENZE**

I conteggi non sono ancora chiusi ma questa è la cifra che dovrebbero avere registrato le telecamere da venerdì a ieri.

**8,25** %

**PRESENZE IN PIU'**

Il dato si riferisce solo al sabato quando sono state contate 134.867 presenze contro le 124.583 registrate nell'edizione 2015.

In piazza, i bambini, per un giorno sono diventati piccoli scalatori, vivendo l'emozione di un'arrampicata sulla parete allestita dal Cai.

Standing ovation in una piazza affollatissima, per il concerto offerto dai Masa e dalla banda Baroni-Città di Fidenza diretta dal maestro Luigi Rizzi.

Come apertura del momento in piazza non poteva mancare l'inno di «San Dunén», intonato a gran voce con il coro di tutti i borghigiani presenti. I Masa hanno divertito come al solito con la loro performance. Anche la banda Baroni si è magistralmente esibita in vari brani, strappando molti applausi.

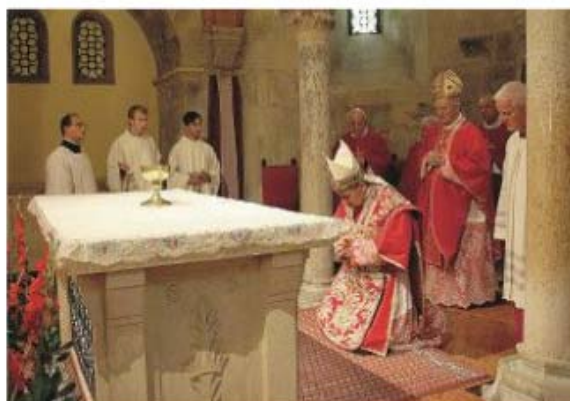
I Masa e la banda insieme hanno poi eseguito alcuni brani, fra cui il tormentone «Andiamo a comandare» e ancora, alla fine, «San Dunén», bis acclamato a gran voce dalle centinaia di presenti. I Masa hanno dato appuntamento ai fidentini alla prossima edizione di San Donnino. «Vi vogliamo ancora tutti qui, in piazza, ma al posto dell'obelisco di Garibaldi, troverete una statua alta trenta metri, che raffigurerà noi due, all'insegna dell'umiltà...».

E quando è calato il sipario sulla fiera, nella tarda serata, già si cominciavano a profilare i primi stratosferici numeri registrati in questa edizione: solo sabato sono state contate 134.867 presenze contro le 124.583 dello stesso sabato 2015, con un aumento dell'8,25 per cento.

Insomma a conti fatti, le telecamere dovrebbero avere registrato da venerdì sera a ieri, qualcosa come oltre 200 mila presenze. E' il caso di esclamare: «Che fiera!». ♦ S.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il pontificale**



**Il ritorno del cardinale Caffarra: l'omaggio al santo patrono**

■ Il cardinale Carlo Caffarra è tornato ieri nella sua Diocesi per presiedere il solenne pontificale in onore del patrono San Donnino. La cattedrale era gremita di autorità e di fedeli che hanno partecipato alla funzione, concelebrata dal vescovo monsignor Carlo Mazza, dal vescovo di Piacenza, monsignor Gianni D'Ambrosio e da tutti i sacerdoti della diocesi fidentina.

Il cardinale Caffarra, invitato dal

vescovo Mazza, è sempre rimasto particolarmente legato alla sua chiesa fidentina, dove torna periodicamente. La funzione è stata impreziosita dai canti della corale San Donnino-Città di Fidenza, diretta dal maestro Giovanni Chiappori. Il cardinale Caffarra e i vescovi hanno quindi reso omaggio al santo patrono Donnino, recandosi nella cripta e pregando davanti alle sue spoglie.

**Esposizione**



**Bormioli, una mostra per celebrare i 40 anni del vasetto Quattro stagioni**

■ Quando la passione e l'arte del vetro incontrano lo «Spazio svelato» prende vita una mostra che racconta l'eccellenza di una storia tutta fidentina: quella della Bormioli Rocco, fatta di persone, idee, knowout e di tanti successi. E proprio il successo del famoso vasetto Quattro Stagioni, che compie 40 anni, è stata l'occasione de «La mostra della memoria e dell'innovazione», esposizione di pezzi storici della Collezione Bormioli. Sono

stati tantissimi i fidentini che hanno visitato l'esposizione e tra loro le figure storiche dei lavoratori che hanno reso grande l'azienda. Come ha ricordato il sindaco Andrea Massari «La Bormioli non ha bisogno di presentazioni, è una delle realtà più importanti del nostro territorio e rappresenta un capitolo della nostra storia. Sono lieto che sia stata proprio questa azienda a inaugurare lo Spazio svelato dei locali dell'ex Liceo». ♦